

# I PADRINI DEL PONTE. AFFARI DI MAFIA SULLO STRETTO DI MESSINA

Ultimo aggiornamento giovedì 08 aprile 2010

ANTONIO MAZZEOI Padrini del Ponte. Affari di mafia sullo stretto di Messina

Edizioni Alegre 2010, Roma

Da Aprile Ã in libreria âœ Padrini del Ponte. Affari di mafia sullo stretto di Messinaâ di Antonio Mazzeo (Edizioni Alegre, Roma, costo 14 euro). Il libro, sulla base di una documentazione che privilegia le fonti giudiziarie, fornisce una sistematizzazione di innumerevoli denunce e indagini sugli interessi criminali che ruotano attorno alla costruzione del Ponte sullo Stretto. La prefazione Ã stata curata da Umberto Santino del Centro Siciliano di Documentazione Antimafia âGiuseppe Impastatoâ.

ANTONIO MAZZEOI Padrini del Ponte. Affari di mafia sullo stretto di Messina

Edizioni Alegre 2010, Roma

DallâIntroduzione de â Padrini del Ponte. Affari di mafia sullo stretto di Messinaâ

Speculatori locali o dâoltreoceano; faccendieri di tutte le latitudini; piccoli, medi e grandi trafficanti; sovrani o aspiranti tali; amanti incalliti del gioco dâazzardo; accumulatori e dilapidatori di insperate fortune; frammassoni e cavalieri dâogni ordine e grado; conservatori, liberali e finanche ex comunisti; banchieri, ingegneri ed editori; traghettatori di anime e costruttori di nefandezze.

Il portavoce del progresso, i signori dellâacciaio e del cemento, mantengono intatta la loro furia devastatrice di territori e ambiente. Manifestazioni di protesta, indagini e processi non sono serviti a vanificarne sogni e aspirazioni di grandezza. I padrini del Ponte, i mille affari di cosche e ândrine, animeranno ancora gli incubi di coloro che credono sia possibile comunicare senza cementificare, vivere senza distruggere, condividere senza dividere. Agli artefici piÃ o meno occulti del pluridecennale piano di trasformazione territoriale, urbana, ambientale e paesaggistica dello Stretto di Messina, abbiamo dedicato questo volume che, ne siamo consapevoli, esce con eccessivo ritardo.

Ricostruire le trame e gli interessi, le alleanze e le complicitÃ dei piÃ chiacchierati fautori della megaopera, ci Ã sembrato tuttavia doveroso anche perchÃ lâoblio genera mostri e di ecomostri nello Stretto ce ne sono giÃ abbastanza. E perchÃ Ã possibile dimenticare che in vista dei flussi finanziari promessi ad una delle aree piÃ fragili del pianeta, si sono potuti riorganizzare segmenti strategici della borghesia mafiosa in Calabria, Sicilia e nord America. Forse perchÃ speriamo ancora, ingenuamente, che alla fine qualcuno avvii una vera inchiesta sullâintero iter del Ponte, ricostruendo innanzitutto le trame criminali che lâopera ha alimentato.

Chiarendo, inoltre, lâentitÃ degli sprechi perpetrati dalla societÃ Stretto di Messina. Esaminando, infine, i gravi conflitti dâinteresse nelle gare dâappalto ed i condizionamenti ideologici, leciti ed illeciti, esercitati dalle due-tre famiglie che governano le opere pubbliche in Italia. Forse il recuperare alla memoria vicende complesse, piÃ o meno lontane, potrÃ contribuire a fornire ulteriori spunti di riflessione a chi Ã chiamato a difendere il territorio dai saccheggi ricorrenti. Forse permetterÃ di comprendere meglio lâidentitÃ e la forza degli avversari e scoprire, magari, che dietro certi sponsor di dissennate cattedrali nel deserto troppo spesso si nascondono mercanti dâarmi e condottieri delle guerre che insanguinano il mondo. Ã il volto moderno del capitale. Ribellarsi non Ã solo giusto. Ã una chance di sopravvivenza.

Scheda autore

Antonio Mazzeo, militante ecopacifista ed antimilitarista, ha pubblicato alcuni saggi sui temi della pace e della militarizzazione del territorio, sulla presenza mafiosa in Sicilia e sulle lotte internazionali a difesa dellâambiente e dei diritti umani. Ha inoltre scritto numerose inchieste sullâinteresse suscitato dal Ponte in Cosa Nostra, ricostruendo pure i gravi conflitti dâinteresse che hanno caratterizzato lâintero iter progettuale. Con Antonello Mangano, ha pubblicato nel 2006, Il mostro sullo Stretto. Sette ottimi motivi per non costruire il Ponte (Edizioni Punto L, Ragusa).